



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE PER OGNI LOTTO PER L’ALLESTIMENTO DI CAMPI CONTAINER PER L’ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI EVENTI EMERGENZIALI – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ID 2280

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consigj.it; www.acquistinretepa.it

1) Domanda

In riferimento al lotto 4 (lotto 1D), si richiede di sapere quanti blocchi campi container sono richiesti, in quanto negli allegati alla procedura di gara non si evince.

Risposta

Al par. 7.2.1 del Capitolato Tecnico del Lotto 1 (e quindi per ciascuno dei seguenti lotti 1A, 1B, 1C, 1D), sono indicate le quantità minime obbligatorie ovvero il numero di campi che ciascun Fornitore è tenuto a fornire al primo scorrimento della graduatoria e che sono prescritte pari a n. 2 campi container in caso di “Solo noleggio campo container” e a n. 4 campi container nel caso di “Noleggio campo container chiavi in mano”.

Si precisa altresì che, come previsto sempre nel medesimo paragrafo del Capitolato Tecnico, *“in fase di offerta (cfr. par. 16 del Capitolato d’Oneri) i concorrenti dichiarano la propria capacità di consegna di campi standard in relazione alle seguenti casistiche:*

- *con consegna a 15 giorni nel caso di “solo noleggio campo container”;*
- *con consegna a 30 giorni nel caso di “noleggio campo container chiavi in mano”.*

Pertanto, ferme restando le quantità minime che il Fornitore dovrà garantire, lo stesso potrà esprimere in offerta una capacità di consegna superiore alla quantità minima prescritta.

2) Domanda

Quesito n. 1: Rif. art. 3 dell’Appendice 1 – Capitolato Tecnico Lotto 1 (pag. 10 di 47). L’articolo citato riporta quanto segue: “tutti i moduli dovranno essere di nuova realizzazione. Non sono ammessi moduli usati o ricondizionati a nuovo”. Con riferimento a quanto sopra indicato, considerati: -il contesto emergenziale in cui è previsto l’intervento; -le tempistiche di realizzazione dei campi container pari a 2 campi container in 15 giorni nella soluzione area sedime pronte e 4 campi in 30 giorni in caso di area sedime non pronta; -i volumi massimi di intervento su singola area geografica, stimati in un’esigenza alloggiativa per 8.000 persone, corrispondenti a circa 190 campi container, nella soluzione 42 persone; nella prospettiva di garantire la realizzazione del maggior numero di campi nel minor tempo possibile, avendo valutato che alcuni componenti necessari per la realizzazione dei moduli container hanno tempi di approvvigionamento o realizzazione superiori a 15 giorni, non essendo previste in caso di aggiudicazione di gara dei volumi minimi garantiti, che potrebbero permettere all’operatore economico partecipante alla procedura di gara di assumersi un minimo di rischio imprenditoriale nel decidere di anticipare degli ordinativi in maniera da avere nei propri stabilimenti materiale pronto in caso di emergenza; a valle delle considerazioni sopra esposte, si richiede la possibilità che parte dei componenti impiegati non siano di primo uso, nel limite stimato del 50%.

Quesito n. 2: Rif. art. 8.2.7 dell’Appendice 1 – Capitolato Tecnico Lotto 1 (pag. 30 di 47). Ogni 6 metri lineari di corridoio, o come indicato nell’OdF, dovranno essere installati: - rilevatori di fumo; - pompe di calore caldo/freddo da min. 7.000 BTU, in classe energetica: Raffreddamento = A++ / Riscaldamento = A+, del tipo a split interno e motore esterno che dovrà essere rialzato da terra. In riferimento a quanto sopra riportato, viene richiesta l’installazione di un Condizionatore Caldo freddo in pompa di calore avente potenza di 7.000 BTU, si richiede la possibilità di utilizzare macchinari con maggiore potenza nel rispetto del rapporto di 7000 BTU ogni 6 metri lineari.

Classificazione del documento: Consip Public

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE PER OGNI LOTTO PER L’ALLESTIMENTO DI CAMPI CONTAINER PER L’ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI EVENTI EMERGENZIALI – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ID 2280



Risposta

1) Non si conferma. Come previsto al par. 3 del Capitolato Tecnico del Lotto 1, tutti i moduli dovranno essere di nuova realizzazione. Non sono ammessi moduli usati o ricondizionati a nuovo.

2) Si conferma la possibilità di utilizzare macchinari con maggiore potenza nel rispetto del rapporto di 7000 BTU ogni 6 metri lineari, garantendo comunque il condizionamento nell'intera lunghezza del corridoio.

3) Domanda

Tenuto conto che per produrre una fideiussione di un SOLO LOTTO, necessiterebbe una fideiussione di € 270.203,05 (l'uno per cento di € 54.040.609 ridotto al 50%) che certamente limiterebbe la partecipazione a più lotti di un singolo partecipante e di conseguenza la libera concorrenza, si chiede se è possibile ridurre l'importo della garanzia provvisoria in proporzione alla capacità produttiva dichiarata in sede di gara comprendente tutte le prestazioni da effettuare.

Risposta

Alla luce del fatto che l'importo della garanzia provvisoria è stato già fissato nella misura minima dell'1% dell'importo a base d'asta, non è possibile ridurre ulteriormente il medesimo importo secondo quanto richiesto. Si confermano, in relazione a ciascun lotto, gli importi indicati al paragrafo 10 "Garanzia Provvisoria" del Capitolato d'Oneri, ferma restando la possibilità di applicare le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016.

4) Domanda

Non essendo l'oggetto di gara una fornitura bensì una locazione con un termine a tempo minimo di mesi 9 (che può essere ridotto anche a 6), si chiede la possibilità di utilizzare alcune componenti ricondizionate a nuovo, garantendone comunque la funzionalità, il rispetto delle norme igienico-sanitarie e la resa estetica. Si ritiene che il costo di locazione dovrebbe essere considerevolmente elevato per garantire l'ammortamento del costo di produzione dei moduli in un lasso di tempo così ridotto.

Risposta

Non si conferma la possibilità di utilizzare alcune componenti ricondizionate a nuovo. Si rimanda alla risposta alla domanda n. 2.

5) Domanda

1) Nel Capitolato Tecnico Lotto 2, al paragrafo 8.1 Specifiche Tecniche punto 8.1.11 Coperta invernale singola, l'articolo viene richiesto con "Composizione: > 70% lana vergine; > 30% altre fibre...". Si chiede di confermare che con l'indicazione "> 70%" sia da intendersi "maggiore o uguale al 70%".

2) In riferimento al lotto n° 2 si chiede di specificare se le certificazioni e le prove previste dai CAM sia in riferimento a quelli per la fornitura di arredi per interni che per la biancheria, debbano essere depositati in fase di gara o meno.

3) Indipendentemente dalle cam, si chiede conferma che per il lotto n° 2 la documentazione di gara preveda la sola produzione della parte amministrativa e dell'offerta economica, senza dover quindi produrre nessun documento tecnico, neanche le schede tecniche dei materiali.

Risposta

1) Si precisa che la composizione della coperta singola invernale dovrà essere per almeno il 70% di lana vergine.

2) Si precisa che la documentazione a comprova della conformità ai CAM non deve essere prodotta in fase di gara.

3) Si conferma.

6) Domanda

1) Si chiede conferma che le prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico, di cui alla legge 10 del 1991 e s.m.i., non si applicano ai blocchi container oggetto della procedura, stante il loro carattere di temporaneità.



- 2) Si chiede conferma che le prescrizioni in materia di requisiti acustici passivi, di cui al DPCM 5 dicembre 1997 e s.m.i., non si applicano ai blocchi container oggetto della procedura, stante il loro carattere di temporaneità.
- 3) Si chiede conferma che le prescrizioni in materia di resistenza e reazione al fuoco, di cui al DM 3 agosto 2015 "Codice di prevenzione incendi" e s.m.i., non si applicano ai blocchi container oggetto della procedura, stante il loro carattere di temporaneità, fermo restando che i materiali da costruzioni utilizzati saranno in larghissima parte metallici o con classe di reazione al fuoco A2 (i.e. incombustibili).
- 4) Si chiede conferma che i rilevatori di fumo potranno essere indipendenti tra loro, e non interconnessi, per rapidità ed efficacia di installazione, stante il carattere di temporaneità dei blocchi container oggetto della procedura.
- 5) Si chiede conferma che, per impianto antincendio, si intende la fornitura di estintori portatili (manuali). Sarà eventualmente valutata dalla Stazione Appaltante la realizzazione di una rete esterna di idranti ad anello, in funzione delle dimensioni del campo, remunerata a parte secondo prezzario DEI.
- 6) Si chiede conferma che, per la partecipazione ai lotti 1 A — 1B — 1C — 1D (noleggio container e lavori), limitatamente ai requisiti relativi alla progettazione, saranno computati anche i lavori realizzati dal concorrente con prestazioni di ingegneria e architettura svolte, in nome e per conto del concorrente, da professionisti terzi.
- 7) Si conferma che non è necessario indicare i nominativi dei subappaltatori ma andranno indicate le prestazioni che si intendono subappaltare e le relative percentuali.
- 8) Si chiede conferma che la quantità di condizionatori nei corridoi sarà determinata dal concorrente in funzione dello sviluppo di dettaglio del layout effettivo di ogni campo, di concerto con la Stazione Appaltante.
- 9) Si chiede conferma della necessità di installazione di asciugamani elettrici, oltre ai portasciugamani, stante le difficoltà manutentive di queste apparecchiature, specie in contesti disagiati.
- 10) Si chiede conferma che non è necessario installare l'aspiratore se, nello stesso ambiente, è già presente una finestra/finestrino vasistas.
- 11) Si chiede conferma della possibilità di ridurre la luce libera di apertura della porta disabili a 900 mm (comunque conforme alla normativa), per non eccedere la larghezza standard commerciale dei pannelli sandwich, che è pari a 1 m.
- 12) Si chiede conferma che è possibile installare un boiler sospeso con capacità di 50 l per il bagno disabili, per evitare di arrecare pregiudizio allo spazio utile per l'utente.
- 13) Si chiede conferma che, nel container lavanderia, l'adduzione idrica sarà posizionata dall'appaltatore, di concerto con la Stazione Appaltante, ma la distribuzione idrica è esclusa, essendo le lavatrici e asciugatrici escluse dalla procedura in parola.
- 14) Si chiede conferma che, nel container lavanderia, è richiesto un quadro elettrico predisposto per l'arrivo di una potenza pari a 35 kW, ma la distribuzione e la protezione delle linee sono escluse, essendo le lavatrici e asciugatrici escluse dalla procedura in parola.

Risposta

- 1) Si conferma.
- 2) Si conferma.
- 3) Ai fini delle prestazioni in caso d'incendio, in coerenza con le caratteristiche strutturali previste per i manufatti aventi le medesime destinazioni d'uso, si precisa che le parti strutturali del container dovranno essere rispondenti al Livello II di prestazione, coerentemente alle disposizioni riportate alle prescrizioni del cap. 3 delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e della relativa circolare applicativa. Si precisa altresì che l'orizzontamento di copertura del container dovrà essere realizzato in modo da evitare "gocciolamenti" in caso d'incendio.
- 4) Si conferma.
- 5) Si conferma.
- 6) Premettendo che la domanda non è chiara, si precisa che i requisiti relativi alla progettazione devono essere posseduti dal concorrente singolo o, nel caso di concorrenti raggruppati, dal soggetto che all'interno del raggruppamento svolgerà le prestazioni relative alla progettazione (si veda paragrafo 7 "Requisiti speciali e mezzi di prova" del Capitolato d'Oneri). Qualora, dunque, il quesito sia riferito al



requisito di capacità tecnica professionale relativo alla progettazione (avvenuto svolgimento di servizi di ingegneria) non potranno essere presi in considerazione servizi svolti da soggetti estranei al concorrente ferma restando la possibilità di ricorrere all'avvalimento.

7) Si conferma.

8) Si conferma.

9) Si conferma.

10) Si conferma laddove la finestra sia posizionata su una parete verso l'esterno del campo. Si specifica, però, che l'aspiratore va sempre installato in presenza di docce.

11) Si conferma.

12) Si conferma tale possibilità purché il boiler sia fissato correttamente alla parete ai fini della sicurezza degli utenti.

13) Si conferma.

14) Si conferma.

7) Domanda

1) articolo 8.1.2 MATERASSO SINGOLO viene richiesta eventuale sfoderabilità per areazione e lavaggio, mediante cerniera. Per poter igienizzare al meglio il prodotto, è necessario un lavaggio ad almeno 90° e pertanto risulterebbe poi difficoltoso per l'utilizzatore poter ricoprire nuovamente il materasso con la federa stessa. Siamo a chiedere se la richiesta della sfoderabilità è tassativa per il prodotto richiesto.

2) articolo 8.1.9 LENZUOLO PER LETTO SINGOLO viene richiesto un lenzuolo con elastici ai 4 angoli. Anche qui, per garantire l'igienizzazione del prodotto, occorre un lavaggio a 90° e, dopo alcuni lavaggi, gli elastici agli angoli potrebbero cedere. Siamo a chiedere se può essere fornito un lenzuolo senza elastici agli angoli.

Risposta

1) Si conferma la caratteristica della sfoderabilità del materasso singolo.

2) Non può essere fornito un lenzuolo senza elastici agli angoli.

8) Domanda

Quesito n. 1) Con riferimento alla piattaforma dedicata Acquistinretepa, ai fini della presentazione dell'offerta, si chiede cortesemente di confermare che la numerazione progressiva dei Lotti: Lotto 1 – Lotto 2 – Lotto 3 – Lotto 4, riportata nello step "Scelta dei Lotti", debba essere interpretata come segue: Lotto 1 = Lotto 1A; Lotto 2 = Lotto 1B; Lotto 3 = Lotto 1C; Lotto 4 = Lotto 1D.

Quesito n. 2) Con riferimento alla piattaforma dedicata Acquistinretepa, ai fini della presentazione dell'offerta, si chiede cortesemente di confermare che tutta la documentazione amministrativa debba essere caricata in un'unica cartella .zip allo step "Documento di Partecipazione ed eventuali allegati" nelle rispettive sezioni: "Documentazione amministrativa"/"Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva".

Risposta

1) Si conferma e si rimanda al par. 3 del Capitolato D'Oneri.

2) Si conferma che tutta la documentazione amministrativa potrà essere caricata direttamente nella sezione "Documentazione amministrativa".

9) Domanda

Troviamo tra i documenti di gara scaricati l'allegato 6 (dich. familiari conviventi) ma questo modulo non è richiesto tra i documenti obbligatori da presentare in fase di partecipazione. Confermate che non è da fare? Nel caso fosse obbligatorio in fase di partecipazione possiamo presentare dichiarazioni prodotte di recente (mese di marzo)?

Risposta



Si conferma che il documento non deve essere prodotto in fase di partecipazione. La dichiarazione, conforme all'Allegato 6 "Facsimile Dichiarazione familiari conviventi", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi (dell'aggiudicatario e dell'eventuale ausiliaria), è richiesta in fase di stipula, così come prescritto al par. 23 del Capitolato d'Oneri.

10) Domanda

1) In riferimento al punto "10 Certificazioni" del Capitolato Tecnico Lotto 1, viene richiesto al Fornitore all'atto dell'ultimazione dell'installazione il certificato CE della struttura conforme alla EN 1090-1, la nostra azienda è in possesso del CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE IN FABBRICA per la marchiatura CE per i prodotti in serie ricadenti nel campo di applicazione della norma europea armonizzata EN 1090-1 secondo il Regolamento (UE) n.305/2011. Tuttavia, come espressamente chiarito nella lettera dello stesso Servizio Tecnico Centrale del 5 giugno 2014, per i prodotti in carpenteria metallica non coperti dalla EN 1090-1, tra cui ricadono i nastri per la produzione dei prefabbricati (punto B del § 11.1 del DM 14/01/2008 -coincidente con il medesimo punto delle NTC 2018- "materiali e prodotti per uso strutturale per i quali non sia disponibile una norma armonizzata ovvero la stessa ricada nel periodo di coesistenza, per i quali sia invece prevista la qualificazione con le modalità e le procedure indicate nelle presenti norme. E' fatto salvo il caso in cui, nel periodo di coesistenza della specifica norma armonizzata, il produttore abbia volontariamente optato per la Marcatura CE"), la nostra azienda opera e continuerà ad operare con Attestato di Denuncia dell'attività di Centro di trasformazione n. STC N. 1644/11, utilizzando acciai qualificati secondo quanto riportato al § 11.3.4.1 delle NTC 2018 "Solo per i prodotti per cui non sia applicabile la marcatura CE si rimanda a quanto specificato al punto B del § 11.1 e si applica la procedura di cui ai §11.3.1.2 e § 11.3.4.11.1.", quindi secondo quanto descritto sopra chiediamo se verrà accettata la fornitura senza il certificato di marcatura CE ma accettando la documentazione prodotta come Centro di Trasformazione.

2) Si chiede se le strutture portanti dei monoblocchi prefabbricati devono essere zincate e/o verniciate, in quanto non chiaramente specificato nel Capitolato Tecnico Lotto 1.

Risposta

1) Si conferma che sarà possibile accettare anche container senza marcatura CE se i prodotti in carpenteria metallica, conformi ai requisiti di cui al Capitolo 11 delle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e non coperti dalla EN 1090-1, sono provvisti di qualificazione laddove non sia disponibile una norma armonizzata ovvero la stessa ricada nel periodo di coesistenza della specifica norma armonizzata, come previsto dalla nota emanata del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 5 giugno 2014.

2) Si precisa che le strutture portanti dei container devono essere in acciaio, zincato e/o verniciato.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

La Responsabile

(Dott.ssa Roberta D'Agostino)